

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023 SUL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023 DEL CORSO DI STUDIO DA PARTE DEL COMITATO DI MONITORAGGIO

FACOLTÀ: LETTERE E FILOSOFIA

<b>Denominazione del CdS</b>	Scienze archeologiche	<b>Codice CdS</b>	29943
<b>Classe di laurea/laurea magistrale</b>	L-1		

Nella seguente prima sezione, il CM deve restituire sinteticamente le proprie valutazioni conclusive dopo aver approfondito le singole sezioni - **D.CDS.1, D.CDS.2, D.CDS.3, D.CDS.4** - declinate a seguire nel presente documento.

Area	Aspetti da considerare	Si	No	Commenti
<b>Valutazione complessiva</b>	Adeguatezza complessiva del Rapporto di Riesame	X		
	Assenza di elementi che possono mettere a rischio l'accreditamento del CdS	X		
	Il RRC esprime autovalutazioni adeguate ed approfondite al fine di innescare un reale processo di miglioramento?	X		
<b>Aspetti formali</b>	Rimozione delle indicazioni per la compilazione	X		
	Presenza del link alla pagina del Team Qualità con i dati	X		
	Presenza delle informazioni anagrafiche sul CdS	X		
	Presenza delle informazioni sul Gruppo di Riesame compreso lo studente	X		
	Presenza della data di approvazione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio	X		



Area	Aspetti da considerare	Si	No	Commenti
	Presenza della sintesi dell'esito della discussione dell'organo deliberante	X		
<b>Azioni correttive</b>	Presenza delle azioni correttive per tutte le parti in cui si articola il Riesame Ciclico	X		
	Assenza di azioni correttive già presentate nel RRC 2018		X	
	Presenza di obiettivi credibili e misurabili nelle azioni correttive	X		
	Chiara definizione delle azioni da intraprendere	X		
	Individuazione delle responsabilità	X		
	Individuazione delle risorse necessarie	X		
	Definizione dei tempi di esecuzione e scadenza	X		
<b>Fonti documentali</b>	Indicazione fonti per tutti gli Aspetti da Considerare (AdC)	X		
	Le fonti documentali individuate dal CdS risultano complessivamente adeguate?	X		
<b>Note</b>				

**D.CDS.1 – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO**

<b>Sezione A</b>	<b>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
	Sono riportati i mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico Precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS?	X		La definizione dei profili culturali e professionali dei laureati non ha avuto di fatto sostanziali mutamenti rispetto al riesame ciclico precedente.
<b>Sezione B</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE (Indicare se nel RRC viene data risposta ai quesiti riportati nelle righe. Nel campo Note segnalare se tali risposte sono incomplete o non condivisibili)</b>			
<b>D.CDS.1.1</b>	<b>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?	X		
2	Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?	X		
3	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	X		
4	Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?	X		
<b>D.CDS.1.2</b>	<b>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?	X		Risulta segnalata un'azione di miglioramento.

2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?	X		
<b>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</b>		<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?	X		Sono segnalate delle criticità: nella scheda CDPS 2022, si annoverano gli indicatori relativi alla maturazione dei crediti previsti, inferiori rispetto alle medie di Ateneo, di area e nazionali (iC01, iC13, iC15, iC16). La percentuale di studenti che prosegue al II anno risulta inoltre in calo (iC14). Il CdS invita ad attivare servizi di tutoraggio appositi.
2	È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?	X		
3	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?	X		
4	Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?	X		
<b>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</b>		<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?	X		La descrizione è succinta; si segnala la necessità di sollecitare i docenti a inserire prove in itinere e letture integrative.
2	Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?	X		
3	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale?	X		
4	Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	X		
5	Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	X		
<b>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</b>				
1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?	X		



2	Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?	X		Il CdS sottolinea come i tutor assegnati al Corso di Studio dalla Facoltà non siano messi in grado di operare ed efficacia, in quanto la loro presa di servizio è tardiva. Perciò è segnalata la necessità di incrementarne il numero, specie nel mese di settembre.
<b>D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)</b>				
<b>Sezione A</b>	<b>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
	Sono riportati i mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico Precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS?	X		Nell'effettuare il riesame, si è presentata la difficoltà di stimare l'impatto esercitato dalla prolungata crisi sanitaria sugli indicatori presi in esame e sull'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto a conclusione del ciclo precedente. Complessivamente, i dati delle tabelle AVA/ANVUR mostrano nel 2022 una ripresa del numero di iscritti al primo anno e immatricolati puri (iC00a; iC00b). Sono inoltre indicate sei azioni correttive.
<b>Sezione B</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE (Indicare se nel RRC viene data risposta ai quesiti riportati nelle righe. Nel campo Note segnalare se tali risposte sono incomplete o non condivisibili)</b>			
<b>D.CDS.2.1</b>	<b>Orientamento e tutorato</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)	X		
2	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	X		
3	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	X		
4	Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	X		
<b>D.CDS.2.2</b>	<b>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>

1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	X		Vi sono i rinvii a fonti documentali e a documenti a supporto
2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	X		Vd. supra
3	Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.	X		Vd. supra
4	Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?	X		Vd. supra
5	Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	/		Non è un CdS di secondo ciclo.
<b>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</b>		<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)	X		Come unica criticità il CdS segnala la possibilità di implementare l'organizzazione del tutoraggio degli studenti per aumentare il livello di soddisfazione complessivo del CDS e per incrementare l'inclusione di studenti con disabilità in varie attività legate allo studio delle scienze archeologiche.
2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)	X		
3	Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?	X		
4	Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?	X		
<b>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</b>		<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>

1	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?	X		A fronte della grande disponibilità di borse Erasmus il CdS registra un'adesione non in linea con le aspettative, in continuità con i dati negativi del precedente quinquennio. Un ostacolo consiste nel timore del mancato rispetto della tempistica della laurea biennale nei termini previsti; inoltre, la consistenza delle borse Erasmus non corrisponde ai costi della vita in molti paesi europei, esercitando una scarsa attrattiva sugli studenti.
2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?	X		
<b>D.CDS.2.5</b> <i>Modalità di verifica dell'apprendimento</i>		<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	X		
2	Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?	X		
<b>D.CDS.2.6</b> <i>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</i>		<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?	X		Le modalità dello svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono stabilite dai singoli docenti in relazione alle peculiarità dei loro insegnamenti e generalmente sembrano adeguate e ben comprese dagli studenti. Il CdS sottolinea però come non sempre le modalità di verifica dell'apprendimento siano coordinate tra i vari docenti, e pubblicate per tempo. Sono perciò indicate cinque azioni di miglioramento.
2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?	/		Il CdS si svolge ora in presenza e vengono riportate le azioni intraprese nel periodo pandemico. Azioni che, oltre il periodo di emergenza, non sono state abbandonate e consentono di migliorare oggi la didattica complessiva del CdS.

### D.CDS.3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

Sezione A	SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	Si	No	Note
	Sono riportati i mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico Precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS?	X		Non sussistono criticità ma l'avvio di nuovi corsi di laurea triennale e magistrale in inglese provoca una crescente pressione sul personale amministrativo e tecnico deputato all'organizzazione della didattica, che avrebbe quindi bisogno di essere rinforzato.
Sezione B	ANALISI DELLA SITUAZIONE (Indicare se nel RRC viene data risposta ai quesiti riportati nelle righe. Nel campo Note segnalare se tali risposte sono incomplete o non condivisibili)			
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	Si	No	Note
1	I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?	X		I docenti del CdS sono sostanzialmente adeguati, per numerosità, a sostenere le esigenze del CdS. Tuttavia, è sottolineata la necessità di fare ricorso a convenzioni con altri enti per completare e arricchire ulteriormente l'offerta formativa.
2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?	X		
3	Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?	X		
4	Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?	X		
5	Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	X		

6	È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?	X		
7	Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?	X		Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa sono indicate per la selezione. Tuttavia, il CdS segnala l'attuale genericità dei requisiti e la necessità di individuare profili specifici per i tutor, per renderne più incisiva l'azione nei confronti degli studenti.
8	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?	/		Il CdS si svolge in presenza.
<b>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</b>		<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>
1	I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?	X		Da migliorare sono la qualità e la consultabilità dei siti web, condizionati tuttavia almeno in parte dalla struttura centralizzata del sito di Ateneo. Si segnala poi la necessità di ampliare l'orario di fruizione della Biblioteca, considerata la discrepanza con gli orari più estesi dell'accesso alle sale di lettura. Infine, è ritenuto prioritario individuare spazi dotati di adeguati supporti informatici destinati agli studenti.
2	Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?	X		
3	Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?	X		
4	Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?	X		
5	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).	X		
6	I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?	X		

<b>D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS</b>					
<b>Sezione A</b>	<b>SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>	
	Sono riportati i mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico Precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS?	X			
<b>Sezione B</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE (Indicare se nel RRC viene data risposta ai quesiti riportati nelle righe. Nel campo Note segnalare se tali risposte sono incomplete o non condivisibili)</b>				
<b>D.CDS.4.1</b>	<b>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>	
1	Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?	X			
2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	X			
3	Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	X		Nella relazione annuale della CPDS si suggerisce che i questionari OPIS potrebbero essere somministrati anche dopo l'esame per migliorare la valutazione di fattori diversi, pur rilevando eventuali criticità già sottolineate dal CPDS.	
4	Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?	X			
<b>D.CDS.4.2</b>	<b>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Note</b>	
1	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	X		Il riconoscimento che il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, di cui il CdS in Scienze Archeologiche fa parte, continua ad avere a livello di ranking internazionale testimonia la stima di cui godono i docenti del CdS. Il dato trova un puntuale riscontro nell'elevata percentuale di soddisfazione (oltre il 90%) espressa dagli studenti nei questionari OPIS 2022 in materia di modalità di insegnamento, argomento dei corsi e capacità di coinvolgimento dei docenti.	

2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?	X		
3	Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?	X		
4	Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	X		
5	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?	X		Benché le occasioni di incontro con le parti interessate siano numerose e costanti, il CdS sottolinea come queste possano essere ulteriormente aumentate e diversificate, coinvolgendo sia Soprintendenze che istituzioni museali, e approfondendo la necessità di confrontarsi con architetti e paesaggisti, risultato della recente riforma del MIBACT.
<b>COMMENTO AGLI INDICATORI</b>				
1	Sono stati commentati gli indicatori previsti obbligatoriamente dal modello AVA 3 per l'accreditamento periodico dei CdS?	X		

## INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Percentuale di iscritti inattivi*
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza